POESIA PER MUSICA Il poeta Roberto Piumini e il pedagogo Giovanni Piazza inventano insieme un pezzo per coro

Cavalca sul pentagramma un misterioso cow boy

Ritmi, melodie e storia coinvolgono, affascinano, emozionano.

GIOVANNI PIAZZA
ROBERTO PIUMINI

IL COW-BOY MISTERIOSO PER CORO INTERATTIVO A 2 VOCI BIANCHE

2 volumi, Parti per pianoforte, coro e strumenti a barre e Partitura, Cd audio allegato, stampato da MKT-Musikit, Brescia 2007, 73 pp., s.i.p.





Cosa può saltare fuori unendo uno dei più musicali acrobati della parola, Roberto Piumini, con un grande costruttore di suoni incantati, Giovanni Piazza? Un misterioso cow-boy capace di correre, trottare, con passo leggero, tra Apaches e Cheyenne, Shoshoni e Comanche, attraverso deserti di fuoco oppure ricoperti di ghiaccio… che non tocca più alcool, ma beve solamente acqua pura e delicata.

L'avventuroso viaggio è raccontato da un coro interattivo a 2 voci e si svolge in compagnia di strumenti a barre, body-percussion, glockenspiel, piatti, triangoli, armoniche a bocca. Il cow-boy misterioso è musica pratica: due paginette di presentazione e poi una serie di partiture orchestrali ed un cd di riferimento, soprattutto per le prove, con basi complete, oppure senza il canto o, ancora, solo per il pianoforte.

La cura didattica accompagna tutto le proposte musicali: senza essere invadenti, riescono abilmente a presentare «una ricca varietà metrica e fraseologica, un ambito melodico e armonico che si estende al senso modale oltre che a quello tonale, una discreta varietà stilistica». Sono l'esperienza professionale di Piazza e la sua continua voglia di mettersi in gioco, come autore e come didatta, che accompagnano le canzoni, rivolte ad un coro «che sta a cavallo tra scuola media e elementare» e che necessita della guida di un musicista esperto: un coro che sappia, magari, anche confrontarsi con una pratica strumentale e con una opportuna gestualità. Ritmi, melodie e storie coinvolgono, affascinano emozionano. Con una semplice profondità, Piumini sottolinea «quanto sia utile, interessante, nuovo, necessario, che gli autori (soprattutto i fortunati che parlano ai bambini, e quelli che vogliono riportare l'oralità della poesia ai suoi diritti e alle sue gioie) accettino, o inventino, occasioni di lavoro con i musicisti, la musica, le voci». E un cow-boy misterioso, girovagando tra voci piacevoli e festose, renderà merito alle sue parole.

Paolo Salomone